

VERBALE N. 7/2025

Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo a.a. 2025/2026

In data 15 dicembre 2025 si sono riuniti i Revisori dei conti nelle persone di:

Dott.ssa Antonella Mozzetti	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze	Presente
Rag. Alessandro Coriddi	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca.	Presente

I Revisori dei conti procedono all'esame del Contratto Integrativo dell'Istituzione per l'a.a. 2025/2026 al fine di certificarne la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

FONDO D'ISTITUTO A.A. 2025/2026

1. Esame del Contratto integrativo dell'istituzione.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata sottoscritta in data 31/10/2025 dalla Presidente e dalla Direttrice dell'Istituzione e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione e dalle OO.SS. presenti, sulla base dei criteri di cui all'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI), sottoscritto in data 4/4/2024 (triennio 2024/2027).

Il documento è corredato della "Relazione Illustrativa" predisposta dalla Direttrice del Conservatorio, Prof.ssa Annamaria Maggese (nota prot. n. 11963 del 4/11/2025), e dalla "Relazione tecnico - finanziaria", predisposta dal Direttore amministrativo (nota prot. 11962/A24 del 4/11/2025) contenenti i dati procedurali, illustrativi e finanziari, inclusa la tabella dimostrativa della costituzione del fondo, in conformità della circolare MEF n. 25 del 19/07/2012.

La relazione illustrativa riferisce che, per quanto specificatamente attiene alla normativa sul PIAO previsto dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, con prot. n. 1078/A3 del 30 gennaio 2025, è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) triennio 2025/2027, che ha assorbito, in apposita sezione, il Piano della Performance. Lo stesso riguarda il solo personale T.A, in quanto, con riferimento al Personale docente, si è in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell'ANVUR, ai sensi del Disposto del D.P.C.M. 26/1/2011, titolo III, capo I, artt. 10,11,12 e 13. (G.U. n. 116 del 20/5/2011);

2. - Determinazione del Fondo per la contrattazione.

Parte fissa

I Revisori prendono atto che la contrattazione è stata siglata, in attesa dell'assegnazione ministeriale effettiva a titolo di Fondo per il MOF 2026, tenendo conto esclusivamente della previsione di un'assegnazione ministeriale presunta di € 114.226,00, riferita all'assegnazione dell'E.F. 2025 di cui al D.D.G. M.U.R. n.9964 del 6/08/2025, al netto delle indennità del Personale dell'Area EQ Direttore amministrativo e Direttore di ragioneria, rideterminate a decorrere dal 2024 rispettivamente in € 8.528,86 e in € 5.653,86, che non sono oggetto di contrattazione a livello di Istituzione, ai sensi del CCNI.

Le eventuali economie 2025 non sono determinabili considerato che alla data odierna non sono state ancora riassegnate da parte del MUR, pertanto, non potendo prevedere alcun importo a titolo di economie 2025, il Fondo sarà successivamente integrato con eventuali economie, ove riassegnate.

ca

Parte variabile

Inoltre, in applicazione di quanto disposto dall'art.7 comma 1 del CCIN AFAM 2024/2027 del 4/4/2024 il Contratto Integrativo d'Istituto a.a. 2025/2026 ha previsto che confluiscono nel Fondo d'Istituto le risorse del Bilancio 2026 (U.P.B. 1.1.2. art. 65 – Didattica aggiuntiva), previste in € **19.250,00** (lordo dipendente), destinate a finanziare la didattica aggiuntiva. Tali risorse non sono assoggettate al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico-amministrativo definita in sede di contrattazione integrativa di istituto.

Confluiscono inoltre nel Fondo:

- quota parte delle risorse in Bilancio 2026 (U.P.B. 1.2.1. art. 259) finalizzate alla mobilità ERASMUS+ utilizzata per le attività aggiuntive pertinenti e determinata in € **3.500,00** (lordo dipendente)
- quota parte delle risorse di Bilancio ex D.M. 934 del 03/08/2022 (U.P.B. 1.2.1. art. 253) per la realizzazione di percorsi di orientamento destinati agli studenti della scuola secondaria superiore finalizzati al proseguimento degli studi a livello della formazione superiore, progetto "Orientamento attivo scuola-università" nell'ambito del PNRR, determinata in € **6.950,00**;
- quota parte del fondo ministeriale per il funzionamento destinata al coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione dei disabili (ex art. 5bis del CCIN 08/11/2023) € **1.500,00** (U.P.B. 1.2.1. art. 253);
- quota parte dei finanziamenti assegnati da fondi PNRR e destinati ai progetti di internazionalizzazione ex D.D. 124/2023 € **5.600,00** (U.P.B. 1.2.1. art. 261 e 262).

Le suddette risorse non sono assoggettate al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico-amministrativo definita in sede di contrattazione integrativa di istituto.

Le risorse finanziarie per l'anno 2025/2026 destinate alla contrattazione sono individuate come di seguito riportato:

RISORSE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE	IMPORTO LORDO STATO
Economie provenienti dall'E.F. 2025	Da quantificare	Da quantificare
Assegnazione presunta 2026	114.226,00	151.577,90
TOTALE FONDO (soggetto a ripartizione)	114.226,00	151.577,90
Risorse da fondi in Bilancio per ERASMUS+	3.500,00	4.644,50
Fondo ore didattica aggiuntiva	19.250,00	25.544,75
Quota parte risorse di Bilancio ex D.M. 934/2022	6.950,00	9.222,65
Iniziative per l'integrazione dei disabili	1.500,00	1.990,50
Fondi PNRR	5.600,00	7.431,20
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE	151.026,00	200.411,50

Pertanto, il complessivo Fondo d'Istituto 2026 risulta così costituito, alla luce di quanto relazionato al punto 2:

Fondo Miglioramento Offerta Formativa 2026 (assegnazione ministeriale presunta)	Economie assegnazione 2025 (riassegnazione ministeriale prevista)	TOTALE SOGGETTO A RIPARTIZIONE	RISORSE DA FONDI IN BILANCIO PER ERASMUS+ (lordo dipendente)	RISORSE DA BILANCIO 2026 PER LA DIDATTICA AGGIUNTIVA (lordo dipendente)	RISORSE DA BILANCIO 2026 ex DM 934/2022 (lordo dipendente)	RISORSE DA BILANCIO Iniziative per l'integrazione e dei disabili (lordo dipendente)	RISORSE DA BILANCI O Fondi PNRR	TOTALE FONDO D'ISTITUTO 2024
€ 114.226,00	€ 0	€ 114.226,00	€ 3.500,00	€ 19.250,00	€ 6.950,00	€ 1.500,00	€ 5.600,00	€ 151.026,00

3. Suddivisione del Fondo soggetto a ripartizione.

A fronte di una disponibilità del fondo 2026 soggetto a ripartizione, pari ad € 114.226,00 è stata prevista la seguente destinazione del Fondo:

Personale docente 58% pari ad euro € 66.251,08;

Personale non docente 42% pari ad euro € 47.974,92.

La suddetta ripartizione è conforme ai criteri stabiliti dall'art. 4 comma 5 del CCNI 4/4/2024 il quale stabilisce che: *“al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del Fondo non inferiore al 25%. Nelle istituzioni in cui il numero di posti riferiti ai profili tecnici e amministrativi risultanti nel più recente decreto di approvazione della dotazione organica siano superiori al 30% del totale dei posti in organico, la quota minima di cui al presente comma è pari al 30%. Nelle Istituzioni in cui il numero di posti riferiti ai profili tecnici e amministrativi risultanti nel più recente decreto di approvazione della dotazione organica siano superiori al 50% del totale dei posti in organico, la quota minima di cui al presente comma è pari al 50%”*.

4. – Finalizzazioni.

Le attività per le quali è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche ed organizzative, nonché alle aree di personale interno all'istituzione.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi da retribuire con le risorse finanziarie disponibili, relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative:

PERSONALE	ATTIVITA' DA RETRIBUIRE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
<u>DOCENTE</u> (max € 9.775,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 5, comma 3, CCIN	Incarichi di coordinamento	27.800,00
	Incarico di Vicedirettore	6.000,00
	Attività di produzione artistica e ricerca	32.451,08
<u>Totale personale docente</u>		66.251,08
<u>TECNICO-AMMINISTRATIVO</u> (max € 4.600,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 7, comma 1, CCIN	Attività aggiuntive - Area 1, 2 e 3	46.474,92
<u>TECNICO-AMMINISTRATIVO</u> Art. 7, comma 2, CCIN	Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale appartenente alle aree 1, retribuite con i seguenti importi ordinari: (area 1) Operatori € 16 (area 2) Assistenti € 18 (area 3) Funzionari € 20 (area 3) Accompagnatori pianoforte/clavicembalo €30	1.500,00
<u>Totale personale Tecnico amministrativo</u>		47.974,92
Totale €		114.226,00

Relativamente al personale docente, oltre all'importo di € 66.251,08 destinato alle attività da retribuire, sono state previste ulteriori risorse:

- € 19.250,00 (lordo dipendente) da destinare alla didattica aggiuntiva di cui all'articolo 6 del Contratto integrativo d'Istituto;
- € 3.850,00 (lordo dipendente) quale quota parte del complessivo finanziamento di € 47.250,00 assegnato in forza del D.M. 934/2022 finalizzato alla realizzazione di percorsi di orientamento attivo scuola – università;
- € 1.500,00 (lordo dipendente) per iniziative concernenti l'integrazione dei disabili;
- € 3.500,00 (lordo dipendente) quale quota parte delle risorse di provenienza ministeriale e non, destinate alle attività per il coordinamento e la gestione della mobilità ERASMUS+;
- € 5.600,00 (lordo dipendente) da destinare alle attività connesse ai due progetti di internazionalizzazione avviati in collaborazione con altri Istituti ed Enti con fondi PNRR di cui al D.D. 124/2023.

Relativamente al personale non docente, oltre all'importo di € 47.974,92 destinato alle attività aggiuntive di intensificazione nell'orario d'obbligo e alle prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo, sono state previste ulteriori risorse:

- € 3.100,00 quale quota parte del complessivo finanziamento di € 47.250,00 assegnato con il D.M. 934/2022;

La liquidazione dei compensi sopra citati, ad eccezione dell'incarico di vicedirezione, è subordinata alla presentazione di una relazione a consuntivo dell'attività svolta.

Ai sensi dell'art. 5 del CCNI AFAM del 04/04/2024 il compenso lordo pro capite per il Personale docente non potrà superare € 9.775,00 come da art. 52 del Contratto Integrativo d'Istituto.

Per il Personale tecnico e amministrativo dell'Area Prima, Seconda e Terza si rinvia alle attività e ai compensi di cui all' art. 8 del Contratto.

4. Riepilogo

Il comma 2 dell'art. 23 del D.lgs. n. 75/2017 ha previsto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

A tal proposito i Revisori dei conti, considerato che l'importo presunto del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa 2026, calcolato ad invarianza di organico sulla base dell'assegnazione ministeriale 2025, tiene conto del limite previsto dalla suddetta norma, e che le risorse destinate alla didattica aggiuntiva, alla mobilità ERASMUS+, alle iniziative per l'integrazione dei disabili, al progetto "Orientamento attivo scuola-università" di cui al citato D.M. 934 del 03/08/2022 e ai progetti di internazionalizzazione finanziati con fondi PNRR di cui al D.D. 124/2023 non sono assoggettate al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 si ritiene che il fondo contrattato sia coerente con le disposizioni normative in vigore.

5. Conclusioni:

Pertanto, considerato che:


- il contratto collettivo è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità al CCNL vigente per il Comparto AFAM e al Contratto collettivo nazionale integrativo del 4/4/2024 ed è stato regolarmente sottoscritto;
- il fondo d'istituto di provenienza ministeriale 2026 è stato parametrato dall'assegnazione presunta 2025 ad invarianza di organico;
- la mobilità ERASMUS+, le iniziative di integrazione dei disabili ex DM 934/2022 e i progetti di internazionalizzazione risultano finanziati rispettivamente dalle relative

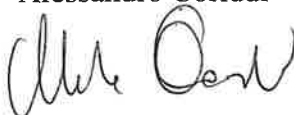
Car

assegnazioni ministeriali effettuate con appositi decreti e con fondi PNRR di cui al D.D. 124/2023;

i Revisori, nel precisare che avranno cura di verificare che gli importi indicati nella parte variabile della presente certificazione corrisponderanno con quelli che saranno inseriti nel bilancio di previsione E.F. 2026, esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituzione per l'anno accademico 2025/2026, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001.

I Revisori dei conti

Antonella Mozzetti  (in rappresentanza del MEF)

Alessandro Coriddi  (in rappresentanza del MUR)